



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 29 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Determinazione indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 16,30 e segg., alla seduta straordinaria di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	=
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	=
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	=		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 03	Presenti n. 07

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione Comunale è presente il Sindaco Dr. Gianfranco Moschella e l'Assessore Domenico Cifalà.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura sintetica della proposta di deliberazione: *“Determinazione indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri comunali per l’anno 2019”*.

Di seguito il Presidente evidenzia che le somme che ha già percepito le ha utilizzate per dare aiuto al banco alimentare.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Entra il consigliere comunale Basile Sonia.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che ricorda come il Presidente del Consiglio comunale all’inizio della legislatura durante una seduta del consiglio comunale, e dunque pubblicamente, ha rinunciato alla sua indennità, mentre adesso inspiegabilmente prende atto che non è così. Fa presente che servirebbe una deliberazione consiliare per destinare i fondi dell’indennità nel bilancio comunale in quanto sono soldi pubblici.

Risponde il Presidente Dott. Le Cause Andrea precisando che lui non rinuncia e che li prende e su queste somme paga anche le tasse e, dunque, privatamente li può destinare come vuole.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 08 - VOTI FAVOREVOLI N. 08 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura sintetica della proposta di deliberazione;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i prescritti pareri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

PRESO ATTO dell’esito delle eseguite votazioni e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione avente ad oggetto: *“Determinazione indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza ai Consiglieri comunali per l’anno 2019”*.

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)



P. I. 00393920830

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

e-mail – info@pec.comunescalettazanclea.it

Presentata dal Presidente del Consiglio:
Dott. Andrea Le Cause

Il Responsabile Economico finanziario :
Rag. Rosa Cacciola

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 DEL 2019.....

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA AI
CONSIGLIERI COMUNALI PER L'ANNO 2019.**

Premesso che:

- in data 10.06.2018 si sono svolte le consultazioni elettorali del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- che nella prima adunanza del Consiglio Comunale del 25/06/2018 si è proceduto alla convalida dei consiglieri comunali ed alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18/07/2018, venivano determinate le indennità al Presidente del consiglio e i gettoni di presenza ai consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015 e del D.M. n. 119/2000, con la riduzione del 10% stabilita dall'art. 1 comma 54 della legge 266/2005;

Dato atto che il Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto ai quali devono essere parametrare e definite le indennità di Vice Sindaco, degli Assessori e per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali);

Considerato che per il Presidente del Consiglio comunale l'importo dell'indennità mensile viene determinato in forza di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della legge regionale 11/2015, cioè pari all'indennità attribuita agli assessori;

Considerato altresì che il gettone di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni viene ad essere determinato in forza di quanto previsto dall'art. 1 del D.M. n. 119/2000;

Visto l'art. 18 comma 1 della L.R. n. 30/2000 nel testo vigente che testualmente recita: " *I Sindaci, i Presidenti delle provincie regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, presidenti delle unioni dei comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e di provincie, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'art. 15, comma 2, se a*

domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'art. 22";

Rilevato che l'art. 19 comma 2 della Legge Regionale n. 30/2000 e s.m.i. recita che: " *l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa*";

Precisato che l' indennità di funzione compete senza il dimezzamento agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- lavoratori dipendenti, pubblici o privati che, a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. n. 30/2000 e s.m.i.;
- lavoratori che si trovano nella posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo in cui si trovano in tali condizioni anche se fruiscono di indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali (fruizione di indennità di mobilità, di cassa integrazione guadagni);
- lavoratori autonomi ed imprenditori;
- pensionati;
- casalinghe;
- studenti;
- militari;
- privi di occupazione;

Considerato che l'art. 1 comma 54 della legge n. 266/2005, stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettante ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettante ai consiglieri comunali;

Considerato, altresì, che:

- la necessità di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;
- tale normativa si applica anche agli enti della Regione Sicilia in quanto norma di coordinamento della finanza pubblica;

Vista la legge regionale n. 11/2015 che ha disposto l'adeguamento alla normativa nazionale delle indennità di funzione degli amministratori a decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo all'entrata in vigore della legge medesima;

Visto il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. 1060112/11/2016 del 12 maggio 2016/Pos. Coll. e Coord. N. 3 ad oggetto: "L.R. N.11/2015, art. 2 comma 1 e art. 6. Determinazione misura indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori locali. Validità, efficacia, pubblicazione atti. Quesiti vari", che precisa quanto segue:

- la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza è determinata ai sensi del D.M. n. 119/2000 con riferimento agli importi indicati nella tabella A e con la possibilità di integrare tali importi con le maggiorazioni previste dall'art. 2 dello stesso decreto;
- agli importi di cui al D.M. n. 119/2000 non vanno applicati gli strumenti ISTAT di cui al Decreto dell'Assessorato EE.LL. del 29.02.2008;

- alle indennità di funzione e ai gettoni di presenza si applica la riduzione del 10% prevista dall'art. 1 comma 54 della legge 266/2005;

Precisato che le indennità di funzione sono redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente;

Visto il D.M. n. 119/2000 che, in assenza dell' emanazione dei decreti di cui all'art. 82 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, trova ancora applicazione in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 dell'allegato A, allo stesso D.M. n. 119/2000;

Visti in particolare:

- l'art. 1, comma 1, che determina la misura dell'indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;
- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità, che sono cumulabili, in relazione a specifiche condizioni dell'ente, ovvero:
 - a) 5% per gli enti caratterizzati dai flussi turistici stagionali;
 - b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;
 - c) 2% per gli enti cui la spesa corrente pro capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;
- l'art. 4 comma 2 che stabilisce che al vicesindaco di comuni con popolazione superiore a 1.001 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 20% di quella prevista per il sindaco;
- l'art. 4 comma 7 che stabilisce che gli assessori di comuni con popolazione superiore a 1.001 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il sindaco;

Tenuto conto che questo Ente:

- ha una popolazione residente di 1.972 abitanti al 31/12/2018 e pertanto rientra, ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco ed ai componenti la Giunta comunale nella fascia demografica compresa tra i 1.001 e 5.000 abitanti;
- non è caratterizzato da flussi turistici stagionali per cui non si applica la maggiorazione prevista dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.M. 119/2000 (5%);
- per quanto concerne l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art. 2 comma 1 lettera b) non ricorre la condizione per l'applicazione della maggiorazione del 3%;
- per quanto concerne l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art.2 comma 1 lettera c) non ricorre la condizione per la maggiorazione del 2%;

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R. in data 29 ottobre 2015 è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- con deliberazione consiliare n. 19 del 04/07/2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 del D.lgs. 267/2000, il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015, e ad oggi, non ancora esitato dal Ministero dell'Interno;
- l'obbligatorietà delle indennità di funzione deriva dall'art.82 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come recepito nella Regione Siciliana con L.R. 30/2000 e s.m.i. e dal successivo regolamento di esecuzione (Decreto Presidente Regione n.18/2001);

Visto il redigendo bilancio di previsione 2019;

Vista la delibera di G.M. n. del con la quale si è proceduto alla determinazione dell'indennità di funzione spettante al Sindaco, al Vicesindaco ed agli Assessori per l'anno 2019;

Vista la circolare n. 2 del 01.02.2018 della regione Siciliana – assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio I ;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione Sicilia

Si propone che il CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente proposta;

Di determinare, l'indennità spettante al Presidente del Consiglio comunale e i gettoni di presenza ai consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015 e del D.M. n.119/2000, con la riduzione del 10% stabilita dall'art. 1 comma 54 della legge 266/2005, secondo il prospetto che segue:

CARICA ELETTIVA	D.M. N. 119/2000	RIDUZIONE 10% LEGGE 266/2005	IMPORTO LORDO MENSILE
Presidente Consiglio Comunale	€ 216,92	€ 21,69	€ 195,22
(Indennità pari a quella dell'assessore - art. 2 comma 1 - L.R. 11/2015)			
Gettone di presenza ai Consiglieri	€ 18,08	€ 1,81	€ 16,27

Di dare atto che l' indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. n. 30/2000;

Di dare atti che alle indennità sopra riportate verranno apportate le dovute modifiche sulla base della posizione lavorativa o professionale comunicata;

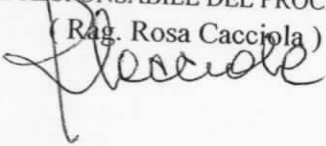
Di dare atto che ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n. 30/2000, come da modifiche introdotte con la L.R. n. 11/2015, l'ammontare complessivo da rimborsare al datore di lavoro nell'ambito di un mese non può superare, nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, l'importo pari alla metà dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di porre in essere gli adempimenti consequenziali derivanti dal presente provvedimento;

Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio on-line dell'Ente e il prospetto relativo all'indennità oggetto della presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.ù

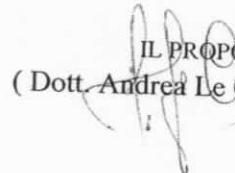
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Rag. Rosa Cacciola)



IL PROPONENTE

(Dott. Andrea Le Cause)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

li. 24/9/2019



Il Responsabile dell'Area

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

li. 24/9/2019



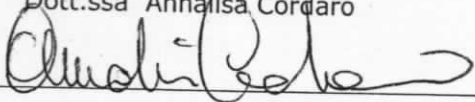
Il Responsabile Area Economica Finanziaria

[Handwritten signature]


La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Annalisa Cordaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>05-11-2019</u> al <u>20-11-2019</u> Col n. <u>PPS</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p> 
--	--

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/~~sarà~~ affissa all'Albo Pretorio il **05/11/2019** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA **IL GIORNO**

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Minissale)

	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio</p>
--	---